

ASSOCIAZIONE EX ALUNNI 'RACCHETTI'

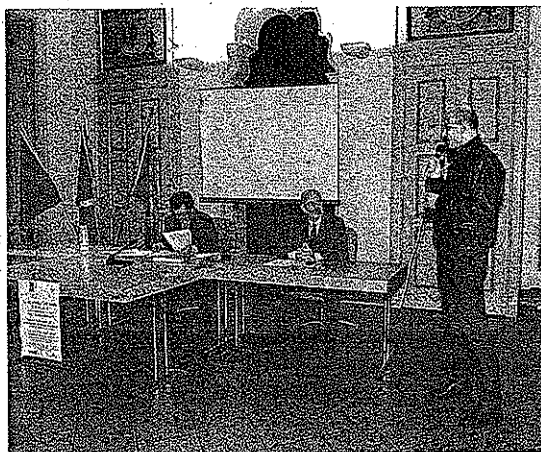
Il Risorgimento a Crema: apre le celebrazioni del 150° anniversario

Con il patrocinio del Comune di Crema e nell'ambito delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia, si è svolta a Palazzo Vimercati, venerdì scorso, la prima delle serate dedicate a *Il Risorgimento e Crema*, condotta dal prof. Vittorio Dornetti e organizzata dall'Associazione ex-alunni del Liceo Ginnasio "Alessandro Racchetti" di Crema.

Il tema di questa serata è stato *Il Risorgimento: un'occasione o un problema? Presentazione del processo risorgimentale*. Presenti l'Assessore alla Cultura del Comune di Crema, l'arch. Paolo Mariani, e il Presidente del Consiglio Comunale di Crema (ed ex-alunno del "Racchetti"), Antonio Agazzi, che ha presentato l'evento con parole di sincero apprezzamento, anche a nome delle istituzioni locali.

Pubblico numeroso e qualificato, che ha gremito la sala e ha seguito con vivo interesse la presentazione del prof. Dornetti, uno studioso molto noto e apprezzato nel nostro territorio per le sue pubblicazioni, per la sua collaborazione con enti e associazioni, per la sua opera di stimato insegnante presso il locale liceo scientifico. Puntuale la disamina dei principali elementi che la storiografia più critica verso il Risorgimento da tempo ci presenta: i problemi della conquista del meridione e della diffusione del brigantaggio; l'attacco dei liberali al potere temporale della Chiesa e agli ordini religiosi; l'interpretazione storica delle annessioni regie per scopi più dinastici che patriottici; la mancanza di reale coinvolgimento popolare nell'azione risorgimentale. Questi e altri gli aspetti che il prof. Dornetti ha considerato, controbattendo in modo approfondito e documentato agli eccessi di queste impostazioni storiografiche, che partono da un fondamento in parte credibile ma che conducono a esagerazioni ingiustificate, spesso con un approccio libellistico di facile presa.

Contro il rischio di un'ingiusta sottovalutazione del processo formativo di una Nazione importante come la nostra, il prof. Dornetti ha poi illustrato i principali elementi positivi del Risorgimento: l'importanza di un ingresso in Europa affrancati dalla dominazione straniera e da una condizione di forte ritardo economico e istituzionale; l'impulso scientifico e tecnologico, e più in generale una rinascita degli studi e delle arti, in ambito figurativo, musicale, letterario, ma anche giuridico



Il presidente del Consiglio comunale Antonio Agazzi interviene all'incontro degli ex alunni del liceo classico Racchetti. Relatore Vittorio Dornetti

**L'UNITÀ
NAZIONALE
FU FRUTTO DEL
CORAGGIO E
DEL SACRIFICIO
DI TANTI
GIOVANI**

e sociale; la maggiore partecipazione della popolazione agli eventi politici e l'estensione delle libertà civili; i miglioramenti nell'alfabetizzazione e nell'assistenza, soprattutto per i ceti meno abbienti. Molto interessante anche l'esposizione dei cambiamenti che il Risorgimento ha portato a livello familiare, nei rapporti tra le generazioni, tra uomini e donne, con un maggior rilievo del ruolo femminile e una diversa attenzione all'educazione della prole.

Il prof. Dornetti ha ricordato come il Risorgimento sia stato fatto in buona misura dai giovani, con passione, speranza, coraggio, contro pericoli notevoli e con un sentimento che merita di non essere dimenticato o addirittura offeso.

Troppo spesso oggi la storia è raccontata accantonando i fatti importanti e soffermandosi sulle cose piccole, sulle debolezze che anche gli uomini di valore possono avere. E la storia "vista dal buco della serratura", che è frutto di un'epoca e di un sentire che hanno perso il senso e la dimensione delle cose grandi, importanti, per cui vale la pena di combattere e, come nel caso di tanti patrioti, di dare anche la vita.

È stato un applauso forte, prolungato e significativo quello che tutti i presenti hanno tributato a Vittorio Dornetti al termine della serata. Un applauso che apre, a Crema, una stagione in cui le celebrazioni per l'Unità d'Italia potrebbero assumere una rilevanza sinora inaspettata.

Il prossimo appuntamento con il prof. Dornetti è per venerdì 5 novembre, alle ore 21, sempre a Palazzo Vimercati, sul tema *I Cremaschi alle Cinque Giornate*. Il contributo dato dai Cremaschi alle Cinque Giornate e alla Prima Guerra di Indipendenza. Sarà una serata ricca di contenuti e, dicono i bene informati, anche di qualche sorpresa riguardante i collegamenti tra la storia italiana e quella locale.